COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 27 OTTOBRE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

Il Lazio brinda a New York

Due giorni di incontri e degustazioni: Regione e Arsial accompagnano sedici imprese all'evento L'obiettivo è rafforzare i rapporti commerciali e aprire nuove opportunità oltreoceano

L'APPUNTAMENTO

Il vino del Lazio punta sul mercato americano. Regione e Arsial partecipano a Vinitaly.USA 2026, in programma fiuno a oggi al Pier 36 di New York, con una collettiva di sedici imprese vitivinicole del territorio. L'obiettivo è promuovere le produzioni regionali, consolidare i rapporti commerciali già avviati e aprire nuove opportunità con importatori, distributori e operatori del settore.

Dalla Tuscia ai Castelli Romani, dalle terre del Cesanese all'Agro Pontino, la partecipazione riunisce realtà con storie e caratteristiche differenti, accomunate dalla volontà di rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali. L'appuntamento, organizzato da Veronafiere in collaborazione con ITA-Italian Trade Agency, è giunto alla terza edizione dopo i primi due incontri di Chicago. Il programma prevede degustazioni, incontri B2B, masterclass e momenti di networking dedicati al confronto tra produttori italiani e professionisti del mercato nordamericano.

ECCELLENZE IN VETRINA: DALLA TUSCIA ALL'AGRO PONTINO FINO ALLE TERRE DEL CESANESE



Gli Stati Uniti rappresentano un riferimento strategico per il comparto: nel 2025 sono stati il primo mercato estero per il vino italiano, con 1,76 miliardi di euro di esportazioni. Per le aziende laziali, la trasferta costituisce quindi un'occasione per presentare le proprie etichette a nuovi interlocutori, comprendere le esigenze dei canali commerciali e trasformare la promozione in possibili relazioni economiche.

«La partecipazione del Lazio a Vinitaly.USA – ha detto **Giancarlo Righini**, assessore regionale al Bilancio, alla Programmazione economica e all'Agricoltura – rappresenta un'importante opportunità per accompagnare le nostre imprese vitivinicole in un percorso di crescita e di rafforzamento della propria competitività sui mercati internazionali. La presenza di ben sedici cantine laziali, un numero particolarmente significativo, testimonia la vitalità del nostro tessuto produttivo e la crescente volontà delle imprese di confrontarsi con le sfide dei mercati esteri. Il mercato statunitense è uno sbocco strategico per il nostro comparto vitivinicolo e appuntamenti come quello di New York consentono di trasformare il lavoro di promozione in nuove relazioni economiche e prospettive commerciali».

A evidenziare il peso economico del settore è **Massimiliano Raffa**, presidente di Arsial. «Vogliamo che il Lazio sia riconosciuto nel mondo attraverso i suoi vini – ha sottolineato Raffa – con la stessa forza con cui sono riconosciuti i suoi luoghi più iconici e il suo patrimonio culturale». La filiera vitivinicola regionale, spiega, genera oltre 230 milioni di euro l'anno di valore della produzione, mentre l'export del vino ha raggiunto circa 83 milioni di euro, il 20,4% in più rispetto al 2020. A questi risultati si aggiungono 139 riconoscimenti Cinque Grappoli nelle edizioni 2023-2027 della guida Bibenda.


Righini e Raffa

Raffaha ha richiamato anche i risultati dell'agroalimentare laziale, il cui export ha raggiunto 1,7 miliardi di euro nel 2024, con un aumento del 18,4% sul 2023, registrando secondo il Crea un'ulteriore crescita dell'8,1% nel 2025. «Vogliamo che il Lazio non sia soltanto una piacevole scoperta, ma un nome che gli operatori cerchino, i ristoratori propongano e i consumatori imparino a scegliere».

Le aziende laziali presenti

La collettiva comprende Amor Vitae di Aprilia (Latina); Antica Tenuta Palombo di Atina (Frosinone); Antonella Pacchiarotti di Grotte di Castro (Viterbo); Azienda agricola biologica Ciucci di Orte (Viterbo); Azienda agricola Tenuta La Pazzaglia di Castiglione in Teverina (Viterbo); Azienda vinicola Federici di Zagarolo (Roma); Cantina Tre D di Gallicano nel Lazio (Roma); Casale Cinque Scudi di Velletri (Roma); Casata Mergè – Sesto 21 di Roma; Colle di Maggio Wine Farm di Velletri (Roma); De Sanctis Organic Winery di Frascati (Roma); Famiglia Cotarella di Montefiascone (Viterbo); L'Avventura Bio di Piglio (Frosinone); Marco Carpineti di Cori (Latina); Terre Antiche di Acuto (Frosinone) e Terre di Marfisa di Farnese (Viterbo). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

L'indagine

Benzina e diesel, nelle province i prezzi più convenienti

A Latina e Frosinone carburanti più bassi che nella capitale

IL FATTO

Nel Lazio la benzina costa meno di 2 euro al litro nel 76% dei distributori analizzati, mentre il diesel resta sotto i 2,20 euro soltanto nel 29% degli impianti. È la fotografia dei prezzi sulla rete stradale regionale, autostrade escluse, elaborata da Facile.it sui dati del Ministero delle Imprese e del Made in Italy aggiornati ai giorni scorsi. Il quadro cambia a seconda del carburante e della provincia, mentre la fine dello sconto sulle accise ha riportato il gasolio sopra quota 2,20 euro in numerosi casi.

Su oltre 1.840 distributori esaminati, circa 1.410 vendevano benzina in modalità self a meno di 2 euro al litro. Per il diesel, invece, gli impianti sotto la soglia di 2,20 euro erano circa 530. Le percentuali indicano quanto sia più difficile trovare prezzi inferiori per il gasolio, che continua a pesare sui costi di chi usa l'auto per lavoro o per gli spostamenti quotidiani.

Latina è la provincia più conveniente per chi cerca diesel sotto i 2,20 euro: la soglia viene rispettata dal 32% dei distributori analizzati. Seguono Frosinone, con il 30%, e Roma, al 29%. Rieti si ferma al 28%, mentre Viterbo chiude la graduatoria con il 21%. Il dato pontino è quindi il migliore del Lazio per il gasolio, ma riguarda comunque meno di un distributore su tre.

SECONDO L'ANALISI SUI DATI DEL MIMIT, LA BENZINA COSTA MENO DI 2 EURO AL LITRO NEL 76% DEGLI IMPIANTI

Per la benzina la classifica è diversa. Roma è in testa: l'84% degli impianti censiti vendeva il carburante sotto i 2 euro al litro. Viterbo segue con il 69%, poi Latina con il 67% e Frosinone con il 59%. Rieti registra la quota più bassa, pari al 52%. Anche nella provincia pontina, dunque, circa un terzo degli impianti esaminati superava la soglia dei 2 euro per la benzina, secondo il campione considerato.

A completare il quadro sono i prezzi medi regionali, rilevati dal Mimit al 23 ottobre sulla rete stradale e in modalità self: 2,014 euro al litro per la benzina e 2,250 euro per il gasolio. Quest'ultimo supera quindi di cinque centesimi la soglia dei 2,20 euro indicata nell'analisi. Il confronto tra media regionale e percentuali provinciali mostra però che il costo effettivo può cambiare sensibilmente da un distributore all'altro: per risparmiare, diventa importante verificare i prezzi prima del rifornimento.



Un distributore di carburante

L'indagine di Facile.it ha considerato gli impianti censiti dal Ministero che avevano comunicato un aggiornamento dei prezzi dal 5 ottobre in poi per la benzina e/o il gasolio.

I risultati non comprendono la rete autostradale e descrivono quindi esclusivamente i distributori stradali inclusi nel rilevamento.

La fotografia restituisce una situazione ancora onerosa soprattutto per il diesel, con Latina relativamente più favorevole sul gasolio e Roma nettamente in testa per la benzina. La ricerca offre un confronto utile, ma non sostituisce il controllo dei prezzi del singolo impianto ogni mese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

I dati

Lavoro, dall'inizio del 2026 un morto ogni 24 giorni

Garullo (Uil): «Un' emergenza inaccettabile», e si attende la legge sull'omicidio

SICUREZZA

GIUSEPPE BIANCHI

Una emergenza che perdura e che, addirittura, sembra non registrare cali, anzi nello stesso periodo dell'anno, il 2026 registra un aumento rispetto al 2025.

A Latina in media, un lavoratore perde la vita ogni 24 giorni. Secondo quanto riporta la Uil, è il tragico ritmo con cui, nei primi otto mesi del 2026, si sono susseguiti gli incidenti mortali tra lavoratori e lavoratrici del territorio pontino. Un dato che segna un netto peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2025, quando si era registrato un morto ogni 35 giorni.

IL SINDACATO STA PORTANDO AVANTI UNA BATTAGLIA PER L'INTRODUZIONE DI UN NUOVO SPECIFICO REATO





il segretario generale della Uil di Latina, **Luigi Garullo**

Un aggravamento che si registra anche nel numero delle denunce di infortunio complessive, passate da 2.318 a 2.472 (in media 309 al mese, contro le 290 dello stesso periodo dell'anno passato).

A delineare questo quadro allarmante è la Uil di Latina, che ha elaborato le medie sulla base dei dati Inail relativi al periodo gennaio-agosto 2026. I casi mortali denunciati sono stati 10, contro i 7 dello stesso periodo del 2025. Il loro peso è molto maggiore di quello degli infortuni nel complesso: Latina conta infatti l'8,1% delle denunce del Lazio (2.472 su 30.417) ma il 16,1% dei morti della regione. Allargando lo sguardo alla Regione, nel Lazio ci sono stati in media oltre 125 infortuni al giorno, contro i 116 dell'anno scorso. Le denunce con esito mortale sono state 62, contro le 53 del 2025, che significa in media un infortunio mortale quasi ogni 4 giorni in questi otto mesi.

«Dietro questi numeri c'è una realtà inaccettabile – dice il segretario generale della Uil di Latina, Luigi Garullo – perché parliamo di persone che non sono tornate a casa, di vite spezzate, di famiglie distrutte. Non possiamo accettare che queste tragedie siano considerate una fatalità. Serve più prevenzione, più controlli e più formazione nei luoghi di lavoro, ma occorre anche rafforzare gli strumenti per accertare le responsabilità».

Il primo passo in questa direzione è stato peraltro già fatto. Da poco infatti la Camera dei Deputati ha dato l'ok ad una legge che introduce il gratuito patrocinio per le vittime del lavoro e i loro familiari. La palla adesso passa al Senato.

Il secondo passo è quello legato ad una battaglia che la Uiul sta portando avanti da tempo e che prevede l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro e l'istituzione di una procura speciale che permetta di affrontare con competenze specifiche e maggiore efficacia le indagini relative alle morti sul lavoro. «La legge sul gratuito patrocinio è un fondamentale gesto di solidarietà – ha affermato il segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri – che riteniamo debba essere rafforzato anche con l'istituzione sia del reato di omicidio sul lavoro sia di una procura speciale, non con intenti vendicativi, bensì secondo logiche di deterrenza e prevenzione».

LA CAMERA INTANTO HA DATO L'OK ALLA LEGGE SUL GRATUITO PATROCINIO PER LE FAMIGLIE DELLE VITTIME

La Uil sta portando avanti queste battaglie con una campagna di sensibilizzazione in tutto il Paese che prende il titolo "Zero morti sul lavoro", «per – conclude Garullo – impedire che nel terzo millennio si continui a morire lavorando». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

Il fatto

In Tribunale un nuovo gip Si insedia il giudice Iacovelli

Arriva da un'importante esperienza in Calabria
Subentra al collega Cario



A sinistra il giudice Andrea Iacovelli ieri mattina la presa di possesso in Tribunale



GIUDIZIARIA

Presa di possesso ieri mattina nell'aula della Corte d'Assise del Tribunale di Latina del giudice Andrea Iacovelli. Prende servizio alla sezione gip -gup del Tribunale di Latina, un'area considerata nevralgica e tra le più importanti nella macchina giudiziaria dell'ufficio di piazza Bruno Buozzi.

Il nuovo magistrato, motivato più che mai ed entusiasta del nuovo incarico, ha giurato in Tribunale. Il giudice Iacovelli ha 37 anni, è di Latina, si è laureato con il massimo dei voti in giurisprudenza, ha svolto la pratica da avvocato e dopo aver vinto il concorso in magistratura ha svolto il tirocinio al Tribunale di Roma e ha maturato un importante esperienza in Tribunale a Reggio Calabria alla sezione dibattimentale e all'ufficio gip-gup. Ha vinto il concorso diventando magistrato a 31 anni coronando un sogno dopo tanti sacrifici e rinunce. Inizia un nuovo percorso professionale nella sua città: Latina.

Nel corso dell'esperienza in Calabria si è occupato di processi delicati e importanti contro la criminalità organizzata. Nei giorni scorsi la sentenza nel corso dell'udienza preliminare del processo Millennium che aveva portato all'esecuzione di 97 misure cautelari. Momenti di grande emozione ieri mattina in occasione della presa di possesso.

Prende il posto del collega Giuseppe Cario tra i magistrati più apprezzati dell'ufficio giudiziario di piazza Bruno Buozzi e che prenderà servizio al Tribunale di Velletri. Una decisione dettata dal fatto di mantenere l'incarico di gip che a Latina ha lasciato per decorrenza del termine decennale di rotazione degli incarichi dei magistrati procrastinato soltanto per una proroga ministeriale. Apprezzato particolarmente per la sua fermezza il giudice Cario si è occupato di inchieste importanti sia contro la criminalità e si è occupato di indagini relative ai reati contro la pubblica amministrazione, in passato aveva subito anche minacce e intimidazioni, per lui si era resa necessaria una protezione personale nel luglio del 2020. Ieri in Tribunale l'arrivo del giudice Iacovelli al posto del collega Cario che a breve lascerà il capoluogo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

Giudiziaria

Minacce ai familiari, condannato

Pena di tre anni per il reato di stalking nei confronti dei genitori e del fratello, mentre viene assolto per maltrattamenti ai danni dell'ex compagna e del figlio

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Tre anni di reclusione per stalking nei confronti dei genitori e del fratello, ma assoluzione dalle accuse di maltrattamenti in famiglia contestate per le condotte ai danni dell'ex moglie e del figlio. Si è concluso così, davanti al giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Latina, il procedimento a carico di un 45enne residente a Cisterna, difeso dall'avvocato Marco Nardecchia, accusato di una serie di episodi avvenuti a Sabaudia nell'estate del 2025. Il pubblico ministero Marco Giancristofaro aveva chiesto una condanna a quattro anni. L'uomo si trova attualmente agli arresti domiciliari. Al centro del procedimento ci sono le denunce presentate dai familiari, che hanno ricostruito una situazione di conflittualità culminata in diversi episodi di minacce e intimidazioni. Secondo quanto contestato dalla Procura, il 29 luglio 2025 l'uomo avrebbe colpito con uno schiaffo il padre e minacciato di morte la madre. Alla donna avrebbe prospettato anche di presentarsi sul posto di lavoro, in Comune, per rovinarle la reputazione. Le contestazioni comprendevano inoltre telefonate insistenti e richieste di denaro, accompagnate da ulteriori minacce in caso di rifiuto. Nello stesso periodo, secondo le denunce, il 45enne avrebbe rivolto intimidazioni anche al fratello. Il quadro accusatorio comprendeva poi altri episodi avvenuti nell'agosto dello scorso anno, quando l'uomo si sarebbe presentato più volte nell'abitazione dei familiari, arrivando a minacciarli e a prospettare ritorsioni. Tra gli elementi confluiti negli atti anche il danneggiamento, con un incendio, dell'automobile della madre, una Renault. Diverso l'esito per le contestazioni relative all'ex moglie e al figlio. In questo caso, l'accusa riguardava presunti maltrattamenti in famiglia, con minacce e insulti. Tra gli episodi contestati figurava quello del 29 luglio, quando l'uomo avrebbe impugnato una forbice durante una lite, rivolgendola contro il figlio, per poi colpire con uno schiaffo l'ex coniuge e danneggiarne l'automobile. Gli atti riportavano inoltre presunti danneggiamenti agli arredi dell'abitazione. Per queste accuse è arrivata l'assoluzione. Il procedimento si è dunque chiuso con una condanna per gli atti persecutori contestati nei confronti dei genitori e del fratello e con l'assoluzione per i maltrattamenti nei confronti dell'ex moglie e del figlio. L'uomo, che durante l'interrogatorio di garanzia del settembre 2025 aveva respinto le accuse, resta attualmente agli arresti domiciliari. ●

IL PUBBLICO MINISTERO GIANCRISTOFARO AVEVA CHIESTO QUATTRO ANNI DI CARCERE



Il Tribunale di Latina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

Blitz della Forestale

Controlli ambientali, denunciato il responsabile di un'impresa

L'azienda operava in un piazzale senza sistema di raccolta

CISTERNA

I controlli ambientali dei Carabinieri Forestali portano a una denuncia per la mancata gestione delle acque di prima pioggia. Nei giorni scorsi, i militari del Nucleo di Cisterna hanno effettuato un'ispezione in via Fieramonti, nell'area di uno stabilimento utilizzato da una società che si occupa di trasporto di materiali conto terzi.

Al termine degli accertamenti, l'amministratore unico dell'impresa è stato deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il mancato rispetto delle disposizioni regionali sul corretto convogliamento delle acque meteoriche. L'attenzione dei Forestali si è concentrata sul piazzale esterno della struttura, un'area impermeabilizzata e priva di copertura, utilizzata sia per depositare parte dei materiali sia per le operazioni di carico e scarico necessarie alla loro movimentazione.

Al momento del controllo erano presenti bobine per cavi in fibra ottica, pozzetti e altri manufatti in cemento, contenitori in plastica, pannelli, barre metalliche e materiale imballato con plastica. Dalla verifica della documentazione autorizzativa è emersa l'assenza di un sistema per la raccolta delle acque reflue di prima pioggia, del relativo impianto di depurazione e dell'autorizzazione allo scarico. Si tratta di sistemi destinati a gestire le acque che, dopo le prime precipitazioni, possono trascinare con sé sostanze e residui presenti sulle superfici esterne. La loro mancata raccolta e gestione, sottolineano i Carabinieri Forestali, può determinare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e raggiungere anche le falde, con possibili conseguenze per l'ambiente e la salute pubblica. Una volta constatate le irregolarità e completata l'attività d'indagine, i militari hanno quindi denunciato l'amministratore unico della società. La posizione sarà ora valutata dall'autorità giudiziaria: il deferimento non equivale a una condanna. L'intervento rientra nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti ambientali svolta dall'organizzazione Forestale dell'Arma dei Carabinieri. ●

ACCERTATA LA MANCANZA DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I controlli della Forestale all'interno dell'azienda di Cisterna

LATINA
EDITORIALE OGGI
27 OTTOBRE 2026

IL DOPO TRENTO

Cisterna, la sconfitta lascia delle certezze

Parla Lanza «Possiamo dare fastidio a tutti»

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Il risultato non premia il Cisterna Volley, ma la prestazione sul campo dell'Itas Trentino lascia in eredità segnali importanti. La formazione pontina torna a casa con una sconfitta, maturata contro una delle principali candidate alla conquista dello scudetto, ma anche con la consapevolezza di aver saputo tenere testa a un avversario di assoluto valore. Una prova di carattere e personalità, nella quale Cisterna è riuscita a restare agganciata alla partita, mettendo in difficoltà i padroni di casa in diversi frangenti del confronto. A raccontare lo spirito con cui la squadra ha affrontato la trasferta è Filippo Lanza, il migliore tra i pontini, protagonista di una prestazione convincente contro la sua ex squadra. Lo schiacciatore ha evidenziato soprattutto l'atteggiamento del gruppo, capace di non disunirsi davanti alla qualità e all'esperienza dei campioni trentini. «Abbiamo messo in difficoltà una squadra che ambisce al massimo obiettivo, siamo sempre stati in partita, in tutti i set, giocando una buona prestazione, dimostrando solidità. Contro un sestetto con tanta qualità abbiamo difeso bene. Nei momenti decisivi i loro big hanno fatto la differenza, ma noi ci portiamo a casa la consapevolezza di poter dare fastidio a tutti».

Parole che fotografano una serata nella quale il Cisterna Volley ha mostrato organizzazione, intensità difensiva e capacità di reagire, senza però riuscire a trovare lo spunto necessario per cambiare l'inerzia dei set. A fare la differenza è stata soprattutto la maggiore lucidità dei trentini nei palloni pesanti, quando il talento dei singoli ha indirizzato gli scambi decisivi. Per Cisterna resta comunque una base sulla quale costruire il prosieguo del campionato. La sfida di Trento ha confermato che la squadra possiede le qualità per confrontarsi anche con le formazioni più attrezzate della Superlega. Adesso l'obiettivo sarà trasformare le buone prestazioni in risultati concreti, ripartendo proprio dalla solidità mostrata contro una delle corazzate del torneo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN PO' DI NUMERI

14

I PUNTI DI LANZA

Prestazione maiuscola, quella del capitano, contro l'Itas

10

... E QUELLI DI UN RITROVATO BAROTTO

Un'arma in più per il tecnico, Daniele Morato



IL MENO BRAVO

Peng Shikun

● Il centrale cinese non si è espresso come all'esordio



IL PIÙ BRAVO

Filippo Lanza

● Il capitano ha offerto una grandissima prova

VOLLEY - SERIE A1 _ 2ª GIORNATA

SQUADRE	PT
Civitanova	6
Piacenza	6
Trentino	6
Perugia	5
Cisterna Volley	3
Pordenone	3
Verona	3
Milano	2
Cuneo Volley	2
Monza	0
Modena	0
Padova	0

Prossimo turno 01/11/2026

Modena-Verona
Milano-Padova
Monza-Perugia
Cisterna Volley-Piacenza
Cuneo Volley-Civitanova
Pordenone-Trentino



IL FRANCESE

Duflos-Rossi a corrente alternata C'è bisogno del miglior transalpino

Il punto **Una prestazione in agrodolce**

LATINATODAY
27 OTTOBRE 2026

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Cisterna, scoperta impresa senza sistema di raccolta di acque reflue
https://www.latinatoday.it/cronaca/cisterna-denuncia-impresa-senza-sistema-raccolta-acque-reflue.html

ASSENZA DEL SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE: DENUNCIA IMPRESA A CISTERNA
https://latinatu.it/assenza-del-sistema-di-raccolta-acque-meteoriche-denuncia-impresa-a-cisterna/

CISTERNA, UN PARCO IN MEMORIA DI UMBERTO ACHILLE DI LELIO
https://latinatu.it/cisterna-un-parco-in-memoria-di-umberto-achille-di-lelio/

Cisterna, un parco intitolato a Umberto Achille Di Lelio, pioniere dell'industria casearia
https://www.radioluna.it/news/2026/10/cisterna-un-parco-intitolato-a-umberto-achille-di-lelio-pioniere-dellindustria-casearia/

Cisterna, controlli ambientali in uno stabilimento: denunciato l'amministratore per la gestione delle acque reflue
https://www.radioluna.it/news/2026/10/cisterna-controlli-ambientali-in-uno-stabilimento-denunciato-lamministratore-per-la-gestione-delle-acque-reflue/

LA SPUNTA
27 OTTOBRE 2026

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Cisterna, un parco intitolato a Umberto Achille Di Lelio, pioniere dell'industria casearia
https://www.laspunta.it/latina/cisterna_di_latina/cisterna-parco-umberto-achille-di-lelio/

Cisterna, deposito merci senza sistema di raccolta acque piovane: la denuncia
https://www.studio93.it/cisterna-deposito-merci-senza-sistema-di-raccolta-acque-piovane-la-denuncia

Piazzale senza sistema di raccolta delle acque piovane, denunciato l'amministratore di un'impresa
https://www.mondoreale.it/2026/10/cisterna-piazzale-senza-sistema-di-raccolta-delle-acque-piovane-denunciato-lamministratore-di-unimpresa/

Un parco intitolato a Umberto Achille Di Lelio, pioniere dell'industria casearia
https://www.mondoreale.it/2026/10/cisterna-un-parco-intitolato-a-umberto-achille-di-lelio-pioniere-dellindustria-casearia/